

Morbegno e Bassa Valle

Case Aler di via Ligari A giorni la nuova gara per riaprire il cantiere

Il caso. Grandi investimenti, ma era fermo dal 2014
Tutto pronto: l'aggiudicazione sarà nel giro di tre mesi
«Dovremmo chiudere i lavori nella primavera del 2017»

MORBEGNO
DANILO ROCCA

Case Aler di via Ligari, a Morbegno è l'ora della svolta. A giorni verrà indetta la gara per riassegnare il cantiere fermo dal 2014. Una grande gru che incombe inutilizzata in zona nord a Morbegno, un'area di cantiere fermatasi: due palazzine di cui si stava iniziando a costruire il tetto, e i cui lavori non sono progrediti per due inverni, 24 appartamenti di edilizia residenziale convenzionata, attesissimi da famiglie, da piccoli nuclei in cerca di un'abitazione.

■ Si era dovuto rescindere il contratto e indire così un nuovo bando

■ La gru rimasta sul posto? L'impresa se la verrà a riprendere

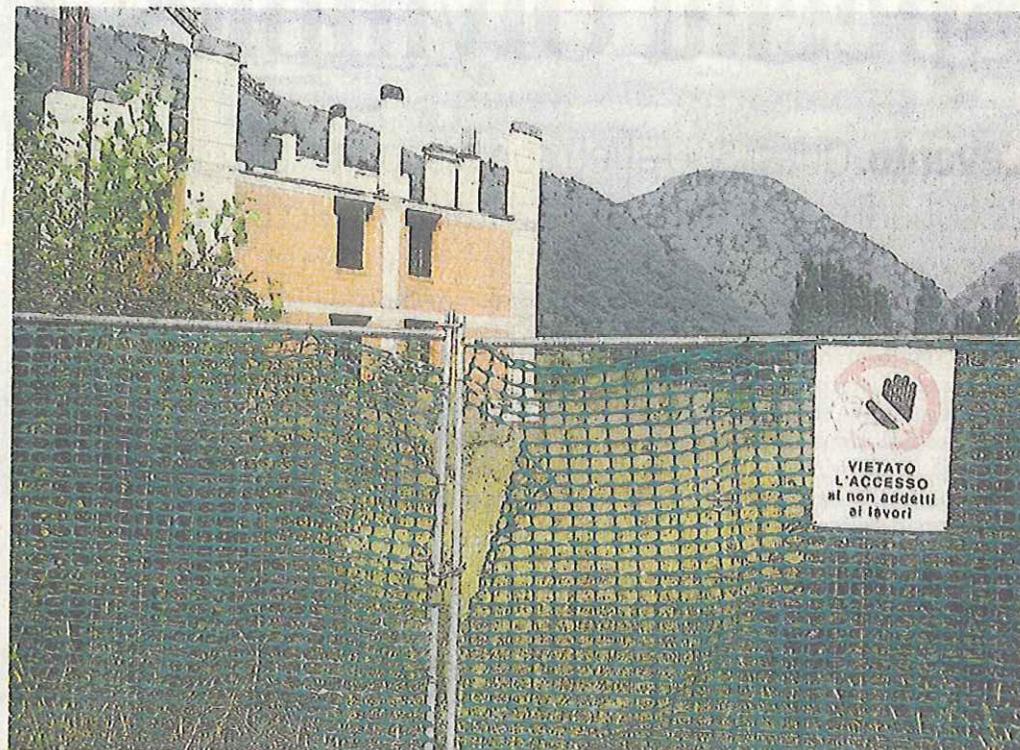
L'annuncio

E ora si riparte. «Stiamo uscendo in questi giorni con la gara, abbiamo predisposto il bando e a breve passeremo all'iter di aggiudicazione - ha affermato ieri dagli uffici Aler Sondrio, il dirigente **Walter Songini** - nel giro tre mesi ci dovrebbe essere l'aggiudicazione e a primavera del 2017 dovremmo riuscire a

chiudere i lavori». Si tira un respiro di sollievo. L'Aler, Ente per l'Edilizia residenziale aveva designato Morbegno per questo nuovo progetto di unità immobiliari: investimento di 2 milioni e 300mila euro, avvio nel 2012 e fine opera prevista nel corso del 2015. La posa della prima pietra con l'allora presidente Aler **Gildo De Gianni**, il sindaco di Morbegno di allora, **Alba Rapella**. Poi, a inizio 2014 i lavori si erano fermati. La ditta costruttrice aveva problemi con le maestranze, e tutto si era bloccato.

Lungo iter

Si era dovuto rescindere il contratto, riprogettare quanto restava da fare dopo la verifica dello stato dell'arte, "validarlo" poi indire un nuovo bando. «E adesso ci siamo - ha proseguito l'ingegner Songini - l'importo a base d'asta sarà di circa 1.500.000 euro, più iva, oneri. Le due costruzioni, che erano



Il cantiere delle case Aler: i lavori riprenderanno in tempi brevi

in stato di edificazione avanzata, sono state in questo tempo di sosta protette. Avevamo fatto l'impermeabilizzazione sull'ultima soletta per evitare che gli agenti atmosferici potessero deteriorarne i basamenti. Quindi siamo tranquilli, si può riprendere in mano il cantiere rimasto abbandonato e proseguire nella costruzione una volta espletata la gara. Anche la gru, rimasta sul posto - ha precisato - siamo d'accordo che l'ex impresa che aveva l'appalto, se la verrà a riprendere. Abbiamo già fatto tutti i passi istruttivi con il giudice fallimentare e non ci sarà nessun problema tecnico per iniziare i lavori. Ma ora siamo davvero alla ripartenza per le due palazzine».

La storia

Un progetto da due milioni complessivi

Era il 31 ottobre 2012 quando a Morbegno, il presidente Aler **Gildo De Gianni** e il sindaco **Alba Rapella** oltre a consiglieri e tecnici avevano posato la prima pietra delle nuove case di edilizia convenzionata in via Ligari. Il costo del progetto da due milioni di euro prefigurava già degli edifici moderni, per classe energetica, per cura delle finiture, con posti auto, marciapiedi in un contesto elegante, per due lotti da

dodici appartamenti l'uno. Nei primi mesi del 2014 i problemi che avevano fermato tutto. L'impresa che aveva in carico il cantiere, una ditta ravennate era in ritardo con i pagamenti, i dipendenti avevano chiesto gli arretrati e messo in mora il datore di lavoro, i pagamenti non erano arrivati e gli edili se ne erano andati. In breve Aler si trovò nelle difficoltà che incontrano i committenti in simili situazioni. L'impresa non proseguiva, l'incarico andava levato, riorganizzato tutto. Aler ha messo in sicurezza gli scheletri delle case, esposti alle intemperie per quasi due anni. Ora ci si avvia ad una nuova gara per i lavori. ■ DROC